



Consiglio
dell'Unione europea

**Bruxelles, 20 luglio 2015
(OR. en)**

11102/15

**ECOFIN 623
RELEX 628
FIN 528**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine: Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea

Data: 16 luglio 2015

Destinatario: Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.: COM(2015) 343 final

Oggetto: RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO SULLA SITUAZIONE E LA GESTIONE DEL FONDO DI GARANZIA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2014

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2015) 343 final.

All.: COM(2015) 343 final



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 16.7.2015
COM(2015) 343 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

**SULLA SITUAZIONE E LA GESTIONE DEL FONDO DI GARANZIA NEL CORSO
DELL'ESERCIZIO 2014**

Indice

<u>1.</u>	<u>Introduzione</u>	3
<u>2.</u>	<u>Situazione finanziaria del fondo al 31 dicembre 2014</u>	4
<u>2.1.</u>	<u>Flussi finanziari del fondo</u>	4
<u>2.2.</u>	<u>Operazioni significative</u>	5
<u>2.3.</u>	<u>Operazioni significative dopo la data di riferimento del bilancio</u>	6
<u>2.4.</u>	<u>Presentazione dei conti</u>	6
<u>2.4.1.</u>	<u>Base della preparazione</u>	6
<u>2.4.2.</u>	<u>Bilancio preconsolidato del fondo al 31 dicembre 2014</u>	6
<u>3.</u>	<u>Pagamenti da o al fondo</u>	9
<u>3.1.</u>	<u>Base giuridica dei pagamenti dal bilancio generale al fondo</u>	10
<u>3.2.</u>	<u>Pagamenti da o al bilancio generale nel corso dell'esercizio</u>	10
<u>3.2.1.</u>	<u>Dotazione del fondo</u>	10
<u>3.2.2.</u>	<u>Interessi generati dall'investimento delle liquidità del fondo</u>	10
<u>3.2.3.</u>	<u>Proventi delle operazioni finanziarie</u>	11
<u>3.2.4.</u>	<u>I costi e i proventi da attività operative</u>	13
<u>4.</u>	<u>Le passività del fondo</u>	13
<u>4.1.</u>	<u>Pagamenti per inadempienze</u>	13
<u>4.2.</u>	<u>Remunerazione della BEI</u>	13

1. INTRODUZIONE

Il regolamento (CE, Euratom) n. 480/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009¹, versione codificata, (in appresso “il regolamento”) ha istituito un fondo di garanzia per le azioni esterne (in appresso “il fondo”) destinato a rimborsare i creditori dell’Unione europea in caso di inadempienza del beneficiario di un prestito accordato o garantito dall’Unione. A norma dell’articolo 7 del regolamento, la Commissione ha affidato la gestione finanziaria del fondo alla Banca europea per gli investimenti (BEI) nel quadro di una convenzione firmata tra la Comunità e la BEI il 23 novembre 1994 a Bruxelles e il 25 novembre 1994 a Lussemburgo (in appresso “la convenzione”), successivamente modificata il 17/23 settembre 1996, l’8 maggio 2002, il 25 febbraio 2008, il 20 ottobre 2010 e il 9 novembre 2010.

L’articolo 8 del regolamento prevede che la Commissione deve presentare al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Corte dei conti una relazione sulla situazione e la gestione del fondo nel corso di ogni esercizio entro il 31 maggio dell’esercizio successivo.

La presente relazione, insieme al documento di lavoro dei servizi della Commissione, contiene le informazioni richieste. Essa si basa sui dati ricevuti dalla BEI, in linea con la convenzione.

¹ GU L 145 del 10.6.2009, pag. 10.

2. SITUAZIONE FINANZIARIA DEL FONDO AL 31 DICEMBRE 2014

La situazione finanziaria del fondo corrisponde alla somma dei flussi finanziari dalla sua istituzione nel 1994.

2.1. Flussi finanziari del fondo

L'importo delle disponibilità del fondo è di 2 137 753 047,57 EUR (cfr. l'allegato del documento di lavoro dei servizi della Commissione: "Guarantee Fund Financial Statements as at 31 December 2014", fornito dalla BEI). Dalla creazione del fondo tale importo corrisponde al cumulo dei flussi seguenti:

Fondo di garanzia	Importo al 31.12.2014	Importo al 31.12.2013	Variazione
Contributi dal bilancio al fondo	3 743 236 312,00	3 598 826 794,00	144 409 518,00
Risultati netti cumulati degli esercizi	908 051 618,54	878 284 248,11	29 767 370,43
Recuperi di pagamenti effettuati dal fondo in casi di inadempienza	578 854 353,78	578 854 353,78	-
Altri conti debiti (compresi ricorsi a garanzia non ancora pagati e commissioni di gestione della BEI)	23 084 839,03	23 066 612,47	18 226,56
Commissioni percepite su recuperi tardivi (nel 2002)	5 090 662,91	5 090 662,91	-
Ricorsi alle risorse del fondo (compresi ricorsi a garanzia non ancora pagati)	-644 939 881,42	-584 704 389,46	-60 235 491,96
Riversamenti successivi al bilancio (compresi riversamenti straordinari al bilancio dovuti all'adesione di nuovi Stati membri)	-2 531 726 712,72	-2 531 726 712,72	-
Rettifica della valutazione del portafoglio dovuta all'applicazione dei principi IFRS	56 101 855,45	36 665 073,82	19 436 781,63
Valore contabile del fondo	2 137 753 047,57	2 004 356 642,91	133 396 404,66

Il valore contabile del fondo ha registrato un aumento di circa 133 milioni di EUR nel 2014. Tale variazione è ascrivibile ai seguenti fattori.

Incrementi

- Contributo dal bilancio (importo corrispondente alla dotazione) di 144,4 milioni di EUR, per adeguare il fondo all'importo-obiettivo del 9%.
- Proventi netti da operazioni finanziarie pari a 30 milioni di EUR.
- Incremento della valutazione del portafoglio in misura di 19 milioni di EUR dovuto all'aggiustamento in base alla valutazione a prezzi di mercato.

Decrementi

- Intervento del fondo per la copertura delle inadempienze di pagamento della Siria, per un importo totale di 60 milioni di EUR, di cui 22 sono ancora da pagare al 31 dicembre 2014 (altri conti debiti).

2.2. Operazioni significative

- (1) Dal novembre 2011 la BEI registra arretrati sui prestiti sovrani alla Siria. Di conseguenza, e in linea con la convenzione di garanzia tra l'UE e la BEI, al 31 dicembre 2014 la BEI ha fatto 21 volte ricorso al fondo di garanzia dell'UE per un importo totale di 165 milioni di EUR (cfr. punto 4.1 "Pagamenti per inadempienze").
- (2) Nel febbraio 2014 il contributo dal bilancio al fondo è stato calcolato ai sensi degli articoli 3 e 5 del regolamento.

L'articolo 3 del regolamento² fissa per il fondo un importo-obiettivo pari al 9% dell'insieme degli impegni di capitale in essere derivanti da ciascuna operazione, maggiorati degli interessi dovuti e non pagati.

L'articolo 5 del regolamento stabilisce che l'importo che deve essere versato dal bilancio al fondo nell'anno $n + 1$ è calcolato sulla base della differenza alla fine dell'anno $n - 1$ tra l'importo-obiettivo e il valore degli attivi netti del fondo, calcolata all'inizio dell'anno n .

Per portare il fondo al 9% dell'insieme degli impegni di capitale in essere, il bilancio 2015 prevedeva un importo di 144,4 milioni di EUR per la dotazione del fondo. Al 31.12.2013 l'importo-obiettivo ammontava a 2 124,8 milioni di EUR, corrispondenti al 9% del complesso delle operazioni

² Il regolamento stabilisce che le operazioni a favore di paesi in fase di adesione coperte dal fondo rimangono coperte dalla garanzia dell'UE dopo la data dell'adesione. Tuttavia, a decorrere da tale data, esse non costituiscono più azioni esterne dell'UE e sono coperte direttamente dal bilancio generale dell'Unione europea anziché dal fondo.

garantite in essere (23 609 milioni di EUR) e la differenza tra l'importo-obiettivo e il valore degli attivi netti del fondo (1 980,4 milioni di EUR) era di 144,4 milioni di EUR.

Tale importo, richiesto per la dotazione del fondo nel 2015, è stato approvato dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel novembre 2014 nel quadro dell'approvazione del bilancio 2015 ed è stato successivamente considerato esigibile dal fondo nei confronti del bilancio.

- (3) Nel febbraio 2014 un importo di 58,43 milioni di EUR, corrispondente alla dotazione del 2014, è stato versato dal bilancio al fondo (per ulteriori dettagli, cfr. punto 3.2.1 "Dotazione del fondo").

2.3. Operazioni significative dopo la data di riferimento del bilancio

Nel febbraio 2015 un importo di 144,4 milioni di EUR corrispondente alla dotazione del 2015 è stato versato dal bilancio al fondo.

2.4. Presentazione dei conti

2.4.1. Base della preparazione

Il bilancio del fondo (e il bilancio preconsolidato) è stato preparato in conformità con le norme contabili adottate dal contabile della Commissione europea, e in particolare con l'"Accounting rule 11 - Financial instruments", come illustrato nel documento di lavoro dei servizi della Commissione.

2.4.2. Bilancio preconsolidato del fondo al 31 dicembre 2014

Il bilancio preconsolidato del fondo viene elaborato al fine di includere operazioni contabili non riportate nel bilancio del fondo preparato dalla BEI (cfr. il documento di lavoro dei servizi della Commissione), il che implica una differenza tra il valore delle attività totali del fondo indicato nel bilancio preparato dalla BEI (2 137 753 047,57 EUR) e il valore delle attività totali del fondo indicato nel bilancio preconsolidato (2 016 490 714,57 EUR). Il bilancio preconsolidato include tutti gli arretrati dovuti, maggiorati degli interessi maturati sui pagamenti tardivi e altri ratei e risconti³ fino al completo recupero degli importi dovuti al fondo. Pertanto a fine anno sarà disponibile un bilancio completo del fondo da integrare nel bilancio consolidato dell'UE. Le attività correnti nel bilancio preconsolidato includono un credito temporaneo BEI pari a 22 086 899 EUR per ricorsi a garanzia ancora da pagare, ivi inclusi gli oneri accessori (la BEI rimane creditore della Siria fino al rispettivo pagamento). Le passività correnti comprendono un debito verso la BEI pari a 22 846 081 EUR per ricorsi a garanzia ancora da pagare, ivi inclusi gli oneri accessori.

³ Gli altri ratei e risconti comprendono le differenze di tassi di cambio e le spese di recupero dovute alla BEI.

Fondo di garanzia: stato patrimoniale preconsolidato

Lo stato patrimoniale preconsolidato viene preparato in vista dell'integrazione dello stato patrimoniale nel bilancio consolidato dell'UE. Le voci principali sono illustrate nelle note allo stato patrimoniale.

Stato patrimoniale – Attività

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
ATTIVITÀ NON CORRENTI	1 499 128 901	1 432 206 953
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1 499 128 901	1 432 206 953
ATTIVITÀ CORRENTI	517 361 813	621 219 474
Attività finanziarie disponibili per la vendita	346 281 423	361 614 283
Crediti	23 147 185	107 502 078
Tesoreria ed equivalenti di tesoreria	147 933 205	152 103 112
TOTALE ATTIVITÀ	2 016 490 714	2 053 426 427

Stato patrimoniale – Passività

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
RISORSE DEI FINANZIATORI	1 991 699 974	2 029 113 846
Contributo della Commissione europea	1 067 100 081	1 008 667 787
Riserva per il valore equo	56 101 855	36 665 074
Utili non distribuiti	868 498 038	983 780 985
PASSIVITÀ NON CORRENTI	-	-
PASSIVITÀ CORRENTI	24 790 740	24 312 581
Debiti	24 790 740	24 312 581
TOTALE RISORSE DEI	2 016 490 714	2 053 426 427

FINANZIATORI + PASSIVITÀ		
--------------------------	--	--

Note allo stato patrimoniale:

- La voce “crediti correnti” comprende gli importi dei prestiti per i quali il pagamento dal bilancio al fondo è stato richiesto ma non è ancora avvenuto (pagamento in gennaio/marzo 2015), ivi inclusi gli oneri accessori.
- La differenza tra “utili non distribuiti” alla voce “capitale proprio” e la situazione finanziaria del fondo, illustrata nel documento di lavoro dei servizi della Commissione, è spiegata dai rimborsi successivi al fondo dei ricorsi a garanzia e delle penalità.
- I “debiti correnti” comprendono i ricorsi a garanzia ancora da pagare alla data di riferimento dello stato patrimoniale, ivi inclusi gli oneri accessori, nonché le spese di recupero dovute alla BEI, le commissioni di gestione della BEI e le spese di audit.

Fondo di garanzia: conto del risultato economico preconsolidato

Analogamente allo stato patrimoniale, il conto del risultato economico preconsolidato viene elaborato al fine di essere integrato nel bilancio consolidato dell'UE.

	2014	2013
Proventi da attività operative	263 355	-
Spese per attività operative	(1 516 968)	(1 671 934)
RISULTATO DA ATTIVITÀ OPERATIVE	(1 253 614)	(1 671 934)
Proventi finanziari	35 209 330	35 234 728
Oneri finanziari	(149 238 663)	-
RISULTATO FINANZIARIO	(114 029 333)	35 234 728
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	(115 282 947)	35 562 793

Note al conto del risultato economico:

- Gli “oneri finanziari” consistono in perdite per riduzione di valore su prestiti oggetto di surrogazione in relazione a inadempienze di pagamento (cfr. sezione 4.1).

3. PAGAMENTI DA O AL FONDO

La presente sezione illustra i flussi finanziari da o al fondo.

3.1. Base giuridica dei pagamenti dal bilancio generale al fondo

Il regolamento (CE, EURATOM) n. 480/2009 del Consiglio che istituisce il fondo di garanzia garantisce l'efficienza dell'uso delle disponibilità di bilancio, finanziando il fondo sulla base dell'importo effettivo dei prestiti garantiti in essere. Poiché l'importo delle passività in essere è in aumento, cresce anche il contributo dal bilancio dell'UE necessario per mantenere l'importo-obiettivo del fondo.

L'importo-obiettivo ammonta al 9% dei prestiti e dei prestiti garantiti in essere e comprende tutti i tipi di operazioni ammissibili (BEI, AMF e prestiti Euratom) al di fuori dell'UE. La differenza tra l'importo-obiettivo e il valore delle attività nette del fondo porterà ad una alimentazione del fondo dalla linea di bilancio 01.03.06 "Dotazione del Fondo di garanzia" o, in caso di eccedenza, a un pagamento dal fondo al bilancio.

3.2. Pagamenti da o al bilancio generale nel corso dell'esercizio

3.2.1. Dotazione del fondo

Sulla base delle operazioni garantite in essere pari a 23 099 milioni di EUR al 31.12.2012, nella linea di bilancio 01.03.06 ("Dotazione del Fondo di garanzia") dello stato delle spese del bilancio generale dell'Unione europea dell'esercizio 2014 è stato inserito un importo di 58,43 milioni di EUR. L'importo è stato versato in una operazione dal bilancio al fondo nel febbraio 2014.

3.2.2. Interessi generati dall'investimento delle liquidità del fondo

Politica di investimento

Le liquidità del fondo vengono investite conformemente ai principi di gestione enunciati nell'allegato alla convenzione, nella versione modificata⁴. In base a detti principi, il 20% del fondo deve essere investito a breve termine (fino a un anno). Si tratta di investimenti che comprendono titoli a tasso variabile, a prescindere dalla durata, e titoli a tasso fisso con durata residua non superiore a un anno, a prescindere dalla durata iniziale. Per mantenere un equilibrio tra i vari strumenti che forniscono la liquidità richiesta, un minimo di 100 milioni di EUR viene tenuto in strumenti del mercato monetario, in particolare depositi bancari.

L'elenco delle banche abilitate a ricevere i depositi è proposto dalla BEI e approvato dalla Commissione. Esso è stato oggetto di periodiche revisioni per tener conto delle modifiche intervenute nei rating delle banche di deposito. Le banche hanno tutte un rating Moody's di almeno P1 per gli investimenti a breve termine, oppure un rating

⁴ Modificata dalla clausola aggiuntiva n. 1 del 17/23 settembre 1996, dalla clausola aggiuntiva n. 2 in data 26 aprile/8 maggio 2002, dalla clausola aggiuntiva n. 3 del 25 febbraio 2008, e dalla clausola aggiuntiva n. 4 del 9 novembre 2010.

corrispondente di Standard & Poor's o Fitch. Gli investimenti effettuati presso tali banche sono soggetti a regole intese a garantire un rendimento competitivo e a evitare concentrazioni dei rischi.

Fino all'80% della dotazione del fondo può essere collocato in un portafoglio obbligazionario con una durata residua non superiore a 10 anni e 6 mesi dalla data di pagamento. La durata media dei collocamenti di tutti gli attivi del fondo non può essere superiore a 5 anni. Gli investimenti in obbligazioni dovrebbero rispettare alcuni criteri specifici relativi alla liquidità, ai rating del credito, all'ammissibilità delle controparti e ai limiti di concentrazione. Al fine di garantire una buona diversificazione del rischio, l'importo complessivo investito in obbligazioni per singolo emittente non può superare il 10% dell'importo nominale totale del portafoglio.

Rendimento

Il fondo ha conseguito un rendimento assoluto di +2,55% nel 2014, un dato superiore dello 0,19% rispetto al benchmark, che è un indice composito costituito in prevalenza da indici iBoxx (in particolare gli indici EUR Eurozone Sovereign e EUR Collateralized Covered) e dall'Euribid per l'esposizione a breve termine.

Le aspettative iniziali in materia di crescita e di inflazione sono state riviste al ribasso nel corso del 2014, in particolare nella zona euro. Allo stesso tempo, le misure di politica monetaria accomodante e le comunicazioni della BCE intendevano riportare le aspettative di inflazione al suo obiettivo di un tasso inferiore ma vicino a 2 punti percentuali. In tale contesto, i tassi di riferimento dell'euro sono diminuiti, raggiungendo livelli negativi fino circa alla scadenza di 5 anni. Il rendimento degli investimenti del fondo nel 2014 è stato sostenuto dalla diminuzione dei rendimenti e dal corrispondente aumento del valore dei titoli a reddito fisso detenuti nel portafoglio (cfr. la sezione 2.4.2. "Rendimento" del documento di lavoro dei servizi della Commissione per maggiori dettagli).

3.2.3. Proventi delle operazioni finanziarie

Nel 2014 gli interessi generati dalla tesoreria e da equivalenti di tesoreria e dai titoli e i proventi derivanti dai prestiti oggetto di surrogazione sono ammontati a 35 209 330 EUR, ossia rispettivamente:

Descrizione:	2014	2013
Proventi da interessi su tesoreria ed equivalenti di tesoreria	267 136,21	208 412,77
Interessi percepiti su depositi a breve termine	266 031,63	205 694,91
Variazione degli interessi maturati su depositi a breve termine	-2 802,56	-10 794,39
Interessi su conti correnti bancari	3 907,14	13 512,25
Proventi da interessi su attività disponibili per la vendita (AFS)	29 274 967,00	31 299 159,53

Interessi percepiti – portafoglio AFS	32 894 240,86	36 599 210,68
Variazione degli interessi maturati – portafoglio AFS	-2 303 550,35	-2 642 922,24
Premio/sconto	-1 315 723,51	-2 657 128,91
Proventi da operazioni di prestito titoli	99 651,26	83 827,76
Utili realizzati sulla vendita di attività finanziarie	1 162 566,88	1 364 029,81
Interessi maturati sui prestiti oggetto di surrogazione	4 405 009,00	2 279 297,84
Interessi prodotti dall'investimento delle disponibilità del fondo	35 209 330,35	35 234 727,71

3.2.4. I costi e i proventi da attività operative

Il risultato delle attività operative è ammontato a -1 253 614 EUR. L'importo comprende commissioni di gestione della BEI per 844 873 EUR, altri oneri operativi per 170 678 EUR, spese di audit esterno per 39 500 EUR, utili su cambi non realizzati riguardanti prestiti oggetto di surrogazione per 263 355 EUR e spese di recupero dovute alla BEI per 461 918 EUR.

4. LE PASSIVITÀ DEL FONDO

Le passività del fondo corrispondono all'insieme dei suoi impegni finanziari.

4.1. Pagamenti per inadempienze

- Ricorsi al fondo di garanzia in seguito a inadempienze di pagamento

In seguito al deterioramento della situazione in Siria, nel 2011 il Consiglio "Affari esteri", il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato nei confronti del paese decisioni che vietavano, in particolare, le erogazioni da parte della BEI in relazione agli accordi di prestito esistenti e che sospendevano i contratti di assistenza tecnica della BEI relativi a progetti sovrani in Siria. La decisione è stata successivamente consolidata nella decisione 2011/782/PESC del Consiglio, del 1° dicembre 2011, e nel regolamento (UE) n. 36/2012 del Consiglio, del 18 gennaio 2012.

Di conseguenza la BEI non ha effettuato nuove operazioni di finanziamento dal maggio 2011 e tutte le erogazioni e i servizi di assistenza tecnica in corso a favore della Repubblica araba siriana sono stati sospesi dal novembre 2011 fino a nuova comunicazione.

Sebbene in passato la Siria abbia rimborsato i prestiti alla BEI integralmente e tempestivamente, dal novembre 2011 la BEI registra arretrati sui prestiti sovrani concessi al paese. Di conseguenza, e in linea con la convenzione di garanzia tra l'UE e la BEI, fino al 31 dicembre 2014 la BEI ha fatto ricorso 21 volte al fondo di garanzia dell'UE per un importo totale di 165 milioni di EUR. I pagamenti relativi agli ultimi 3 ricorsi (22 milioni di EUR) erano dovuti nel primo trimestre del 2015.

- Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Fino a tutto febbraio 2015 è stato registrato un ulteriore ricorso alla garanzia per inadempienze di pagamento della Siria per un importo totale di 7,9 milioni di EUR.

4.2. Remunerazione della BEI

La remunerazione della BEI è composta dalle commissioni di gestione e dalle spese di recupero. Le commissioni di gestione coprono le spese di gestione del fondo. Le spese di recupero coprono gli esborsi della BEI finalizzati al recupero dei crediti in stato di

default coperti dalla garanzia dell'Unione relativi ad operazioni di finanziamento della BEI al di fuori dell'Unione.

Le commissioni di gestione

La seconda clausola aggiuntiva alla convenzione, firmata il 26 aprile e l'8 maggio 2002, stabilisce che la remunerazione della Banca sia calcolata applicando a ognuna delle frazioni di attività del fondo tassi di commissione annua decrescenti. La remunerazione è calcolata sulle attività medie annue del fondo.

La remunerazione della Banca per l'esercizio 2014 è stata fissata a 844 873 EUR ed è stata iscritta nel conto del risultato economico e contabilizzata alla voce ratei e risconti (passivi) del bilancio.

Le spese di recupero dovute alla BEI sono calcolate sulla base dell'accordo relativo al recupero dei crediti stipulato tra la Commissione e la Banca nel luglio 2014. Alla fine del 2014 l'importo delle spese di recupero cumulate era pari a 1 060 285 EUR.